

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE

Verbale dell'incontro tra RQD e Presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze del giorno 15.10.2018.

Il giorno 15 ottobre 2018 alle ore 16,00 presso l'aula H0.1, piano terra, Via Campi 287, si è tenuto l'incontro tra RQD e Presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze, per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Ricognizione sulle modalità di consultazione delle Parti Interessate
2. Pubblicazioni dei settori di riferimento (studi di settore)
3. Verbalì degli incontri collegiali del CdS
4. Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti
5. Documento di Gestione AQ del CdS

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE (Allegato 1)	ASSENTE	HA PARTECIPATO UN DELEGATO
Boriani Giuseppe	Presidente CdS Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare		X	Orlandini Donatella DAD del CdS
Carubbi Francesca	Presidente CdS Dietistica		X	
Curia Giulia	RQD Dip. Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	X		
Ferri Paola	Presidente CdS Infermieristica, sede di Modena	X		
Galeazzi Gian Maria	Presidente CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica		X	Catellani Sara Tutor del CdS
Lui Fausta	Presidente CdS Medicina e Chirurgia	X		Giuliani Daniela Vice Presidente del CdS
Vinceti Marco	Presidente CdS Scienze Infermieristiche ed ostetriche		X	Bargellini Annalisa Vice Presidente del CdS

Presiede la seduta la Prof. Giulia Curia in qualità di RQD.

Verificata la presenza di rappresentanti della maggioranza dei CdS, si passa alla trattazione degli argomenti all'OdG:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE

1. Ricognizione sulle modalità di consultazione delle Parti Interessate (PI)

Dopo aver brevemente richiamato le Linee Guida per l'accreditamento periodico dei CdS universitari (ANVUR 10.08.2017) e la normativa nazionale ed internazionale di riferimento, l'RQD ha mostrato le indicazioni ([Allegato 2](#)) che il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) aveva presentato agli RQD nell'incontro annuale PQA-RQD tenutosi il 2-3 luglio 2018.

Il PQA aveva fornito alcune indicazioni volte a incrementare le PI da coinvolgere negli incontri.

- (i) Ampliare la lista di PI individuate e selezionate
Oltre alle PI già selezionate dai CdS, si raccomanda di includere:
 - studenti
 - laureati (ad esempio a 1, 3, 5 anni dalla laurea e poi fare un ricambio)
 - soggetti convenzionati per stage e tirocini
 - PI di livello internazionale
- (ii) Ampliare le modalità di consultazione delle PI
Oltre agli incontri annuali, le modalità di consultazione delle PI possono comprendere:
 - analisi documentale con l'utilizzo di rassegne stampa e studi di settore;
 - lo svolgimento di interviste a "testimoni chiave" da sottoporre anche telematicamente o telefonicamente alle PI con o senza supporto di questionari;
 - la realizzazione di incontri in presenza con le parti interessate;
 - la costituzione di Comitati di Indirizzo che si riuniscono con cadenza regolare
- (iii) Coinvolgere più attivamente le PI
Si raccomanda di rendere le PI attive nel progetto in modo che siano stimolati a partecipare attivamente agli incontri organizzati dal CdS, ad esempio includendoli nel Comitato di Indirizzo.

2. Pubblicazioni dei settori di riferimento (studi di settore)

Oltre a consultare le PI, i CdS, come esplicitamente richiesto dall'ANVUR nelle Linee Guida per l'accreditamento dei CdS, si devono aggiornare sull'evoluzione e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del Corso anche ricorrendo alle pubblicazioni dei settori di riferimento.

A tale proposito, il Prof. Vincenzo Pacillo, docente del Dipartimento di Giurisprudenza e membro del PQA, durante l'incontro RQD-PQA aveva fornito un elenco ricco di esempi di studi di settore:

- (i) documenti prodotti da Ordini Professionali, Registri Professionali, ecc.;
- (ii) documenti prodotti dalle principali Associazioni di Categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;
- (iii) documenti prodotti da organizzazioni che, a vario titolo, si occupano di formazione (CNEL, Confindustria, CRUI, INAPP, ISTAT, Organizzazioni Sindacali, Unioncamere, ecc.);
- (iv) documenti prodotti da Istituzioni Pubbliche che abbiano compiti regolativi (ad es. Assessorati regionali, Ministeri, etc.) nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;
- (v) indagini sul Mercato del Lavoro dei laureati, sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni, in settori attinenti a quelli del CdS (ad esempio indagini Almalaurea, Job Soul, ecc.);

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE

- (vi) rassegne stampa sulla formazione di livello universitario e professionalizzante prodotte dagli Atenei, da Ordini Professionali, da Registri Professionali;
- (vii) atti di seminari e/o convegni sul tema della formazione;
- (viii) interventi di enti e aziende in iniziative di orientamento;
- (ix) altre fonti ritenute significative

3. Verbalì degli incontri collegiali del CdS

L'RQD rammenta a tutti i presenti che il Presidente del CdS è responsabile della corretta verbalizzazione dei risultati emersi dalla consultazione delle PI e di tutti gli incontri collegiali del CdS; la redazione di documenti completi è infatti parte integrante delle procedure di Assicurazione della Qualità del CdS.

A tale proposito si ribadisce l'importanza di caricare tutti i verbali sul sito del CdS e di tenere il sito aggiornato.

4. Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

L'RQD ha mostrato le indicazioni ([Allegato 3](#)) che il Nucleo di Valutazione (NdV) aveva presentato ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP-DS) di Ateneo nell'incontro tenutosi il 1 ottobre 2018, a cui erano stati invitati anche gli RQD.

Il NdV, in base alle relazioni CP-DS degli anni precedenti, ha fornito delle indicazioni sugli aspetti da enfatizzare nella stesura della relazione annuale. In particolare, si sottolinea che è più importante che la CP-DS ponga minor attenzione sulla fase di progettazione dei CdS, e maggiore nella gestione del CdS e nella capacità del CdS di autovalutarsi. Per agevolare questo processo, il NdV ha identificato alcuni Punti di Attenzione che fungeranno da linee guida per la stesura della relazione annuale da parte delle CP-DS ([Allegato 4](#)).

Il NdV ha inoltre sottolineato l'importanza della sintesi, della chiarezza espositiva, e della necessità di fornire la fonte documentale ad ogni commento fatto in seguito all'analisi dei documenti di un CdS.

Infine, il NdV ha predisposto una Scheda di sintesi che le CP-DS dovranno compilare per ogni CdS; tale scheda sintetica dovrà essere inviata esclusivamente al NdV unitamente alla relazione annuale ma non al Presidente dei CdS che riceverà solo la relazione annuale.

La relazione annuale CP-DS prevede 4 sezioni così distribuite:

(i) Sezione 1 – Recepimento della Relazione Annuale della CP-DS

1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della CP-DS (RAM-AQ Sez.1)

(ii) Sezione 2 – Gestione del CdS

2.1 Sistema di gestione AQ del CdS

2.2 Consultazione periodica delle PI

2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle PI interne e dei risultati delle indagini

ALMALAUREA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, METABOLICHE E NEUROSCIENZE

- (iii) Sezione 3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS
 - 3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - 3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)
 - 3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- (iv) Sezione 4 – Rilevazione dell’Opinione degli Studenti (OPIS)
 - 4.1 Rilevazione dell’Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez.2)

5. Documento di Gestione AQ del CdS

L’RQD ha sottolineato l’importanza di aggiornare periodicamente il Documento di Gestione AQ dei CdS. Inoltre, in base ai Punti di Attenzione relativi alla Sezione 2 - Gestione del CdS della relazione annuale della CP-DS (sopra descritti), si fa notare ai Presidenti dei CdS che il NdV ha proposto un aggiornamento anche nel formato del documento presentando le linee guida per la prima volta durante l’incontro tra NdV e Presidenti CP-DS del 1 ottobre 2018 (incontro a cui peraltro non erano stati invitati i Presidenti di CdS). In particolare, la principale differenza risiede nell’aggiunta di una voce di “Documenti di output” per ogni procedura inclusa nel documento di Gestione AQ.

RQD e Presidenti concordano nel fatto che sarebbe stato più opportuno venire a conoscenza di queste nuove indicazioni sul Documento di Gestione AQ qualche settimana prima e soprattutto essere messi al corrente che la relazione annuale avrebbe avuto una sezione dedicata ed estremamente articolata. Vista l’incombenza delle scadenze dei documenti RAM-AQ sezioni 2 e 3 che i Presidenti devono inviare ai Presidenti delle CP-DS entro il 31 ottobre, molti dei Presidenti presenti manifestano la propria difficoltà, e in alcuni casi la impossibilità, ad aggiornare il Documento di Gestione AQ secondo le nuove indicazioni prima dell’inizio dei lavori della CP-DS per la relazione annuale 2018.

La riunione si conclude alle ore 18:00.

L’RQD del Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze
Prof. Giulia Curia



Allegati:

Allegato 1: firme dei presenti

Allegato 2: slides dell’incontro PQA-RQD del 2-3 luglio 2018, fornite dal PQA

Allegato 3: slides dell’incontro NdV e Presidenti CP del 1 ottobre 2018, fornite dal NdV

Allegato 4: bozza della Relazione Annuale CP-DS, presentata nell’incontro NdV-Presidenti CP-DS del 1 ottobre 2018 e inviata in forma finale il 10 ottobre dal NdV.

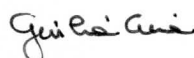
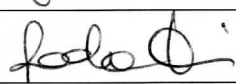
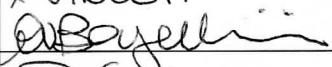
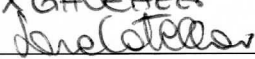
Incontro

Presidenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze

Responsabile Qualità del Dipartimento

Modena, 15 ottobre 2018, ore 16:00

Aula H0.1, Edificio MO-15, Via G. Campi, 287 – 41125 Modena

Docente	Ruolo	Firma
Boriani Giuseppe	Presidente CdS Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	X BORIANI X 
Carubbi Francesca	Presidente CdS Dietistica	
Curia Giulia	RQD Dip. Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze	
Ferri Paola	Presidente CdS Infermieristica-MO	
Galeazzi Gian Maria	Presidente CdS Tecnica della riabilitazione psichiatrica	
Lui Fausta	Presidente CdS Medicina e Chirurgia	
Vinceti Marco	Presidente CdS Scienze infermieristiche ed ostetriche	
BARGELLINI ANNAUSÀ		X VINCETI 
DANIELA Giuliani		P. Giuliani
CATELLANI SARA		X GALEAZZI 



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Presidio **della Qualità di Ateneo**

Incontro PQA RQD

Reggio Emilia, 02.07.2018

Modena, 03.07.2018

Massimo Messori, Vincenzo Pacillo

Argomenti di discussione

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai Corsi di Studio

- Livello Dipartimento/Facoltà
- Livello Corso di Studio
- Linee guida per la consultazione delle PI

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

- Stato di attuazione

3. Sistema di gestione AQ dei Dipartimenti (ricerca e terza missione) e dei Corsi di Studio

- Stato di attuazione
- Possibile revisione

4. Varie

FORMAZIONE

Politica Formazione Ateneo (12.2014)

Politica Ateneo Qualità Formazione
(12.2014)

Politica Servizi Studenti (09.2015)

Politica Qualità Servizi Studenti

Linee Guida AQ Ateneo (Rev. 2.1, 01.2018)

Piano Operativo Annuale Qualità (POAnQ, rev. annuale)

SUA-CdS (rev. annuale)

Processi Gestione AQ Formazione
Ateneo (PQA 12.2017)

Processi Gestione AQ CdS (03.2015)

RICERCA

Politica Ricerca e Terza Missione Ateneo (03.2015)

Politica Qualità Ricerca e Terza Missione Ateneo (06.2015)

SUA-RD (rev. pluriennale)

Processi Gestione AQ Ricerca Ateneo (02.2017)

Processi Gestione AQ Terza Missione Ateneo (02.2017)

Processi Gestione AQ Ricerca e TM Dipartimento (03.2015)

TERZA MISSIONE

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Requisito di qualità dei Corsi di Studio R3

Allegato 8 delle [Linee guida per l'accREDITamento periodico](#) delle sedi e [dei corsi di studio universitari](#) (ANVUR 10.08.2017)

Qualità dei Corsi di Studio

Gli **obiettivi** individuati in sede di progettazione dei CdS sono **coerenti** con le **esigenze culturali, scientifiche e sociali** e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di **risorse adeguate di docenza, personale e servizi**, sono curati il **monitoraggio dei risultati** e le **strategie** adottate a fini di **correzione** e di **miglioramento** e l'**apprendimento incentrato sullo studente**.

Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.

Missione: Didattica

Livello: periferico (Corsi di Studio)

Limitatamente alla interazione con “interlocutori esterni”:

R3.A.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita

R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni

1. Riconoscizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Per la consultazione delle parti interessate la normativa internazionale e nazionale di riferimento è la seguente:

- 1) European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG)
http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf
- 2) D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- 3) Documento Anvur “Sistema di Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento”, 28 gennaio 2013. Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Linee Guida
(http://www.anvur.it/attachments/article/1039/LG_AVA_2017_05_05.pdf)
- 4) Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Allegati
(<http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>)
- 5) Linee Guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987– Versione del 13/10/2017 (<https://www.unibz.it/assets/Documents/1-University/Quality-Commission/LineeGuida-AccreditamentoIniziale.pdf>).
- 6) CUN, Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici (A.A. 18/19) (https://www.cun.it/uploads/4088/GUIDA_18-19_finale.pdf?v=)
- 7) Zara V., Stefani E., Istituzione, attivazione e accreditamento dei Corsi di Studio. Novità introdotte da AVA 2.0 e dal DM 987/2016, maggio 2017 (<https://www.cruil.it/component/k2/item/3231-istituzione-attivazione-e-accreditamento-dei-corsidi-studio.html>)

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

- Il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 (Art. 11 comma 4.4) stabilisce che le informazioni previste per l'istituzione dei Corsi di Studio (denominazione e classe di corso di studio, domanda di formazione, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi, quadro delle attività formative, lingua, modalità di erogazione, prova finale, requisiti di accesso) sono assunte dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.
- I Decreti sulle classi di laurea (Art. 3, comma 7) prevedono che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi siano quindi formulati dagli Atenei indicando il significato del corso di studio sotto il profilo occupazionale e individuando gli sbocchi professionali e i risultati di apprendimento attesi dei laureati.
- Le **Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari** emesse nell'agosto 2017 riprendono quanto già contenuto nel Documento di Sistema AVA del gennaio 2013 e ricordano che “In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) **il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello Guida alla Consultazione delle Parti Interessate rev. 1 del 07-12-2017 – Approvata dal Team Qualità il 7/12/2017 5 internazionale, in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.**

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

E' compito dell'organizzazione adottare tutte le iniziative e sviluppare le attività necessarie che permettano di:

1. **individuare tutte parti interessate** con riferimento all'attività oggetto di esame;
2. **selezionare le parti interessate rilevanti** per l'attività oggetto di esame;
3. **ascoltare le parti interessate, interagire con esse**;
4. **raccogliere e classificare le esigenze** espresse e inesprese;
5. **analizzare e valutare le capacità** dell'organizzazione **nel rispondere a tali esigenze**;
6. **decidere quali esigenze** l'organizzazione **può/intende soddisfare avendo come riferimento la sua missione**, la visione, i principi di riferimento e le risorse disponibili;
7. **formulare risposte coerenti alle esigenze che si è deciso di soddisfare** nel rispetto dei propri valori e della disponibilità di risorse;
8. **monitorare e misurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative intraprese con opportuni indicatori qualitativi e quantitativi.**

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

- Nelle Linee Guida per l'Accreditamento Iniziale e in quelle per l'Accreditamento Periodico, **l'ANVUR chiede che la gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia adeguatamente rappresentativa a livello nazionale o internazionale (cfr Punto di Attenzione R3.A.1 di AVA2).**
- **È comunque necessario individuare le Parti Interessate in modo coerente con le figure professionali di riferimento**, con il percorso proposto dal corso di studio ed è importante che abbiano un rilevante profilo a livello territoriale, a livello nazionale e per alcuni contesti anche a livello internazionale in funzione del profilo professionale in uscita dichiarato dal CdS
- **Tra le organizzazioni da consultare** si ricordano: **aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria rappresentative degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio, eventuali associazioni di laureati o una selezione a campione di laureati***; parti sociali consultate da altri atenei per Corsi di Studio analoghi (portale University).
- Da non trascurare la necessità che il CdS dichiara un obiettivo formativo a livello superiore (laurea verso **Laureati che a 1,3,5,10 anni dalla laurea danno la loro opinione su come cambia negli anni la richiesta del mondo del lavoro.**
- A seconda delle caratteristiche del corso di studio, anche **parti interessate di livello internazionale. Questo aspetto può essere affrontato in modo internazionale) o con sbocchi internazionali (o con curriculum internazionale).**
- Di seguito alcune buone pratiche: **Far sentire le PI attive nel progetto in modo che sino invogliati a venire annualmente agli incontri.** individuare referenti per ognuna delle figure professionali occupazionali previsti e le parti sociali consultate; individuare nelle aziende e enti consultati i **referenti per le risorse umane**; individuare soggetti con i quali il Corso di Studio mantiene **contatti continuativi, quindi figure operative e non necessariamente, o non solo, i rappresentanti di vertice**; individuare tra le aziende e enti da consultare **anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di stage e tirocini da parte degli studenti/laureandi** (cfr. Dati quadro C3 SUA-CdS relativi agli enti/aziende che hanno ospitato stagisti/tirocinanti nell'ultimo anno accademico). In questo modo è possibile chiedere un riscontro su quanto gli studenti/laureandi dimostrino di aver acquisito i risultati di apprendimento previsti.

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

- Nelle Linee Guida per l'Accreditamento Iniziale e in quelle per l'Accreditamento Periodico, **l'ANVUR chiede che la gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, sia adeguatamente rappresentativa a livello nazionale o internazionale (cfr Punto di Attenzione R3.A.1 di AVA2).**
- **È comunque necessario individuare le Parti Interessate in modo coerente con le figure professionali di riferimento**, con il percorso proposto dal corso di studio ed è importante che abbiano un rilevante profilo a livello territoriale, a livello nazionale e per alcuni contesti anche a livello internazionale in funzione del profilo professionale in uscita dichiarato dal CdS
- **Tra le organizzazioni da consultare** si ricordano: **aziende, organizzazioni, enti, associazioni di categoria rappresentative degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del corso di studio, eventuali associazioni di laureati o una selezione a campione di laureati***; parti sociali consultate da altri atenei per Corsi di Studio analoghi (portale University).
- Da non trascurare la necessità di consultare come parti interessate i **Corsi di Studio in filiera formativa** soprattutto quando il CdS dichiara un obiettivo formativo generale di tipo culturale e orientato a formare figure che intendono proseguire in CdS di livello superiore (laurea verso laurea magistrale, laurea magistrale verso dottorato di ricerca).
- A seconda delle caratteristiche del Corso di Studio si sottolinea l'opportunità di considerare anche **parti interessate di livello internazionale. Questo aspetto è in ogni caso richiesto per i corsi di studio internazionali (o con curriculum internazionale) o con sbocchi occupazionali prevalentemente in ambito internazionale.**
- Di seguito alcune buone pratiche da utilizzare per individuare le persone da coinvolgere: **individuare referenti per ognuna delle figure professionali previste**, garantendo una sostanziale **coerenza fra sbocchi occupazionali previsti e le parti sociali consultate**; individuare nelle aziende e enti consultati i **referenti per le risorse umane**; individuare soggetti con i quali il Corso di Studio mantiene **contatti continuativi, quindi figure operative e non necessariamente, o non solo, i rappresentanti di vertice**; individuare tra le aziende e enti da consultare **anche soggetti convenzionati per lo svolgimento di stage e tirocini da parte degli studenti/laureandi** (cfr. Dati quadro C3 SUA-CdS relativi agli enti/aziende che hanno ospitato stagisti/tirocinanti nell'ultimo anno accademico). In questo modo è possibile chiedere un riscontro su quanto gli studenti/laureandi dimostrino di aver acquisito i risultati di apprendimento previsti.

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Oltre a consultare le Parti Interessate le Facoltà, i Dipartimenti ed i **Corsi di Studio**, come esplicitamente richiesto dall'ANVUR nelle Linee Guida per l'accREDITamento dei Corsi di Studio, **si aggiornano** sull'evoluzione e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento del Corso (cfr Punto di Attenzione R3.A.1 di AVA2), anche **ricorrendo alle pubblicazioni dei settori di riferimento**, come ad esempio:

- **documenti prodotti da Ordini Professionali, Registri Professionali, ecc.;**
- **documenti prodotti dalle principali Associazioni di Categoria e di rappresentanza dei lavoratori attive nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;**
- **documenti prodotti da organizzazioni** che, a vario titolo, si occupano di formazione (CNEL, Confindustria, CRUI, INAPP, ISTAT, Organizzazioni Sindacali, Unioncamere, ecc.);
- **documenti prodotti da Istituzioni Pubbliche** che abbiano compiti regolativi (ad es. **Assessorati regionali, Ministeri, etc.**) nei settori di competenza specifica concernenti le professionalità che i CdS intendono formare;
- **indagini sul Mercato del Lavoro dei laureati, sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni, in settori attinenti a quelli del CdS (ad esempio indagini Almalaurea, Job Soul, ecc.);**
- **rassegne stampa sulla formazione di livello universitario e professionalizzante prodotte dagli Atenei, da Ordini Professionali, da Registri Professionali;**
- **atti di seminari e/o convegni sul tema della formazione;**
- **interventi di enti e aziende in iniziative di orientamento; altre fonti ritenute significative.**

1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

La consultazione delle parti interessate può essere realizzata con **diverse modalità** che possono comprendere:

- 1) **analisi documentale con l'utilizzo di rassegne stampa e studi di settore**;
- 2) lo svolgimento di **interviste a “testimoni chiave”** da sottoporre anche **telematicamente o telefonicamente** alle parti interessate **con o senza supporto di questionari**;
- 3) la realizzazione di **incontri in presenza** con le parti interessate;
- 4) la **costituzione di Comitati di Indirizzo che si riuniscono con cadenza regolare**.

Le modalità di consultazione dovranno comunque essere **tali da permettere di trattare specificamente ciascun Corso di Studio**, anche se è l'incontro è organizzato per Facoltà/Dipartimento oppure per gruppi di Corsi di Studio affini, che condividono, almeno in parte, le organizzazioni rappresentative di riferimento.

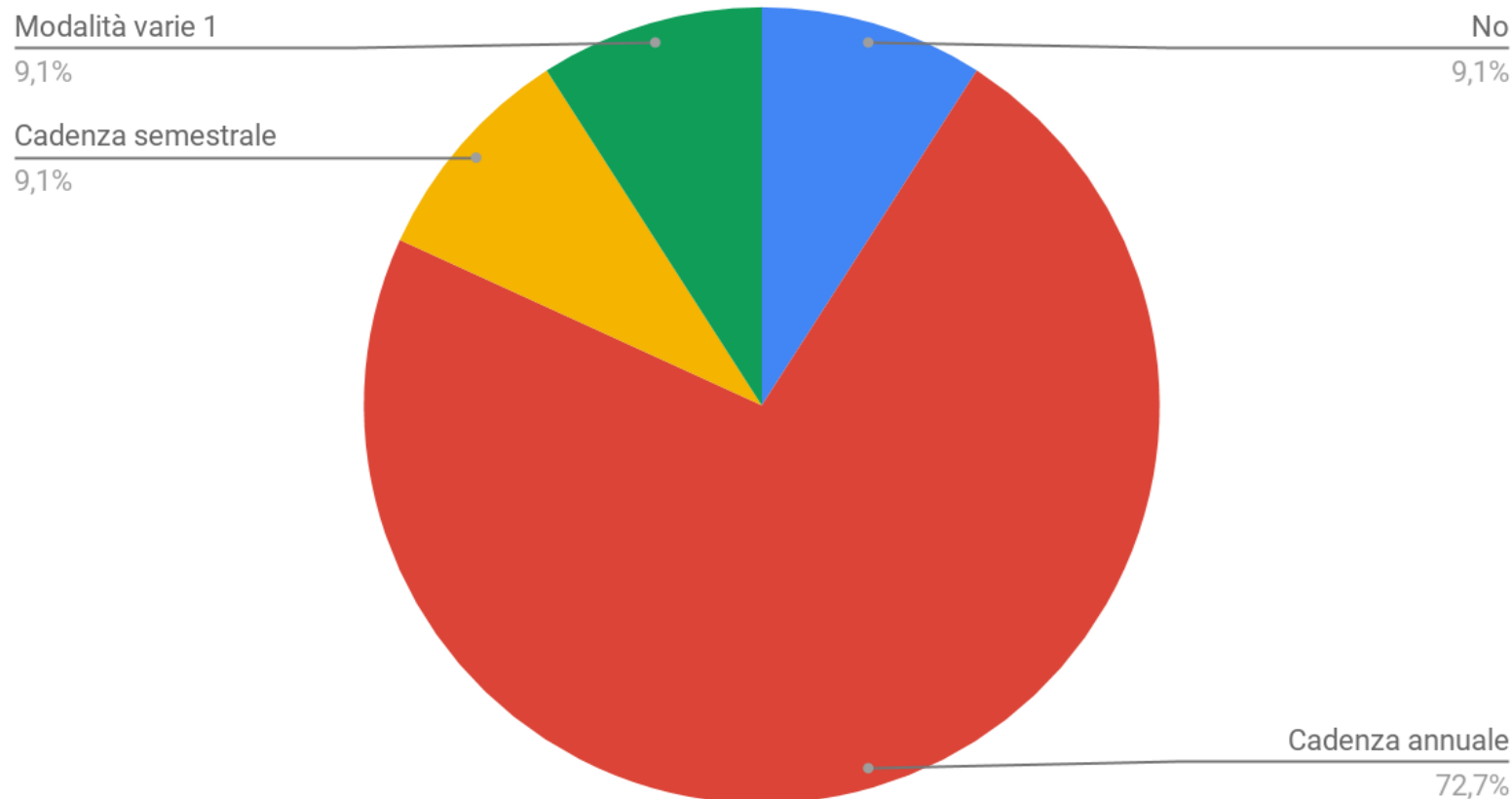
Il Presidente del Corso di Studio è responsabile della corretta verbalizzazione dei risultati emersi dalla consultazione; la redazione di documenti completi è infatti parte integrante delle procedure di Assicurazione della Qualità del CdS

1. Riconoscizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Cosa accade a UNIMORE?

1. Limitatamente al periodo 2016-2018, il Dipartimento/Facoltà ha organizzato o prevede di organizzare eventi dedicati alla consultazione delle parti interessate (ad esempio Comitati di Indirizzo)?

Per Dipartimento

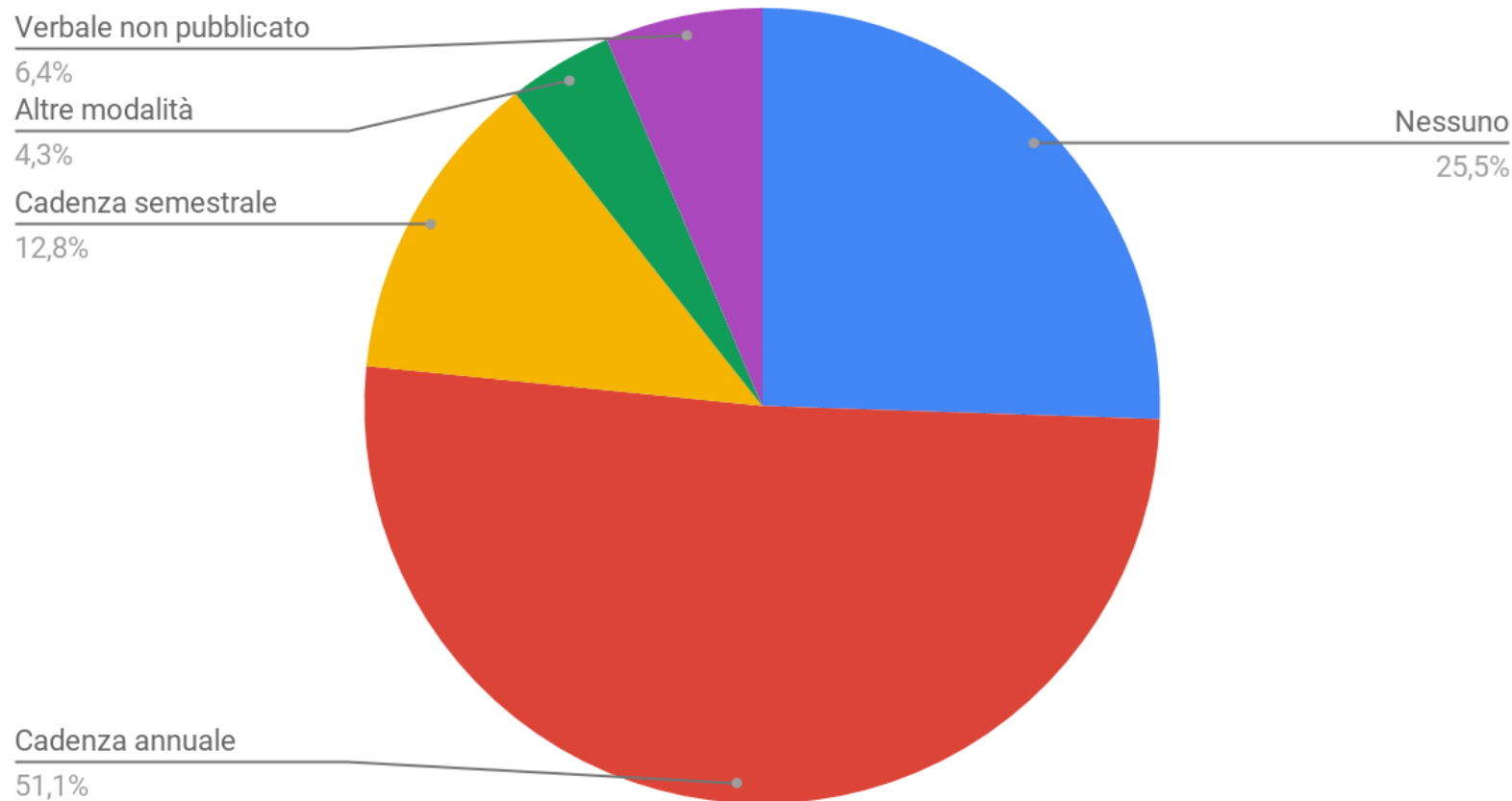


1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Cosa accade a UNIMORE?

1. Limitatamente al periodo 2016-2018, il CdS ha organizzato o prevede di organizzare eventi dedicati alla consultazione delle parti interessate (ad esempio Comitati di Indirizzo)? [Riferirsi a eventi specifici organizzati dal singolo CdS ovvero non organizzati a livello di Dipartimento/Facoltà]

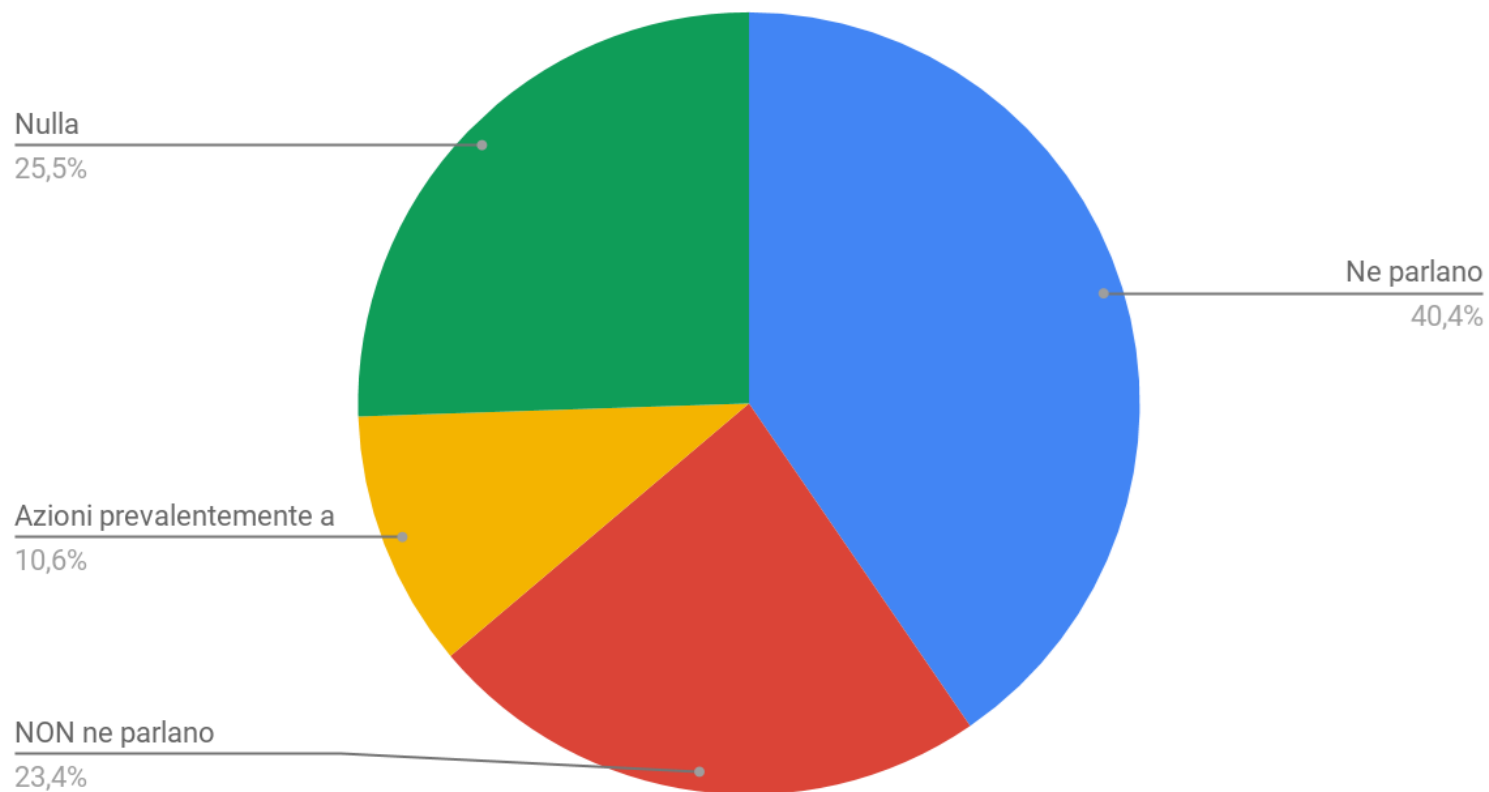
Per CdS



1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Cosa accade a UNIMORE?

Esiste un Comitato di Indirizzo?



1. Ricognizione su modalità di consultazione delle Parti Interessate ai CdS

Alcune proposte di miglioramento:

- Stesura di linee guida a cura del PQA
- Schema di compilazione dei verbali relativi alle consultazioni delle Parti Interessate
- Omogeneizzazione dei siti di AQ di Dipartimento e di CdS per la pubblicazione di verbali
 - verbali consultazione parti interessate
 - verbali di consiglio di corso di studio
 - ecc.
- Altro?

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)



UNIMORE Presidio della Qualità
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA di Ateneo

Homepage Il PQA ▼ Ufficio di Supporto PQA AQ e Accreditamento ▼ Normativa e Documenti ▼ Link Area Riservata ▼

Normativa e Documenti	Ti trovi qui: Home » Normativa e Documenti » Linee Guida PQA
Normativa Ministeriale	
Documenti AVA	
Politiche di Ateneo	
POAnQ	
Linee Guida PQA	Linee Guida PQA
Processi di Gestione	

- » [Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo 2.1](#) (Ultimo aggiornamento il 11/01/2018)
- » [Linee Guida per la compilazione della Relazione Annuale delle CP-DS](#) (Aggiornate il 19/09/2015)
- » [Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS - SUA-CdS](#) (Pubblicate il 08/01/2018)

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

Istituzioni e attori della AQ di Ateneo

1. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
2. Nucleo di Valutazione (NdV)
3. Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)
4. Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD)
5. Corso di Studio (CdS)
 - a. Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
 - b. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
 - c. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
 - d. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS
6. Dipartimento
 - a. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

f. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - Corsi di nuova istituzione o modifica ordinamenti di corsi già accreditati

Area: Formazione

Periodicità: una tantum

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio- Febbraio	Redazione SUA-CdS (parti ordinamentali) e trasmissione a CUN	CdS

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

g. Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) - aggiornamento annuale

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio	Formazione per Presidenti di CdS e Coordinatori Didattici	PQA
Gennaio-Maggio	Redazione SUA-CdS (Parte 1) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS
Settembre	Redazione SUA-CdS (Parte 2) e trasmissione a ANVUR/MIUR	CdS

2.Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

h. Consultazione delle parti interessate

Area: Formazione

Periodicità: sistematica

Periodo	Attività	Responsabilità
Non definito a priori	Consultazione delle principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, ecc.) sia diretta che attraverso l'utilizzo di studi di settore. Riunione del Comitato di Indirizzo del CdS.	CdS
Nota: le attività di cui sopra devono essere documentate in verbali del Consiglio di CdS (o struttura equivalente).		
Risultato atteso: definizione e aggiornamento di profili culturali e professionali che riflettono effettive potenzialità occupazionali dei laureati		

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

i. Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

Area: Formazione

Periodicità: annuale

RAM-AQ CdS

Sezione 1 – Osservazioni relazione annuale CPDS

Scadenza intorno a febbraio 2019

Periodo	Attività	Responsabilità
Gennaio-Febbraio (Sezione 1)	Redazione della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS:	CdS
Settembre-Ottobre (Sezioni 2 e 3)	Sezione 1 - Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti: - recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS); - analisi e commento delle indicazioni e dei suggerimenti; - programmazione di eventuali azioni correttive; - rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.	
	Sezione 2 - Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS): - recepimento e analisi delle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti; - individuazione dei punti di forza e degli aspetti critici; - programmazione di eventuali azioni correttive; - rendicontazione delle azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.	
	Sezione 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico: - monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; - analisi e commento delle eventuali variazioni di contesto; - programmazione di eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.	

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

k. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS

Area: Formazione

Periodicità: annuale

Periodo	Attività	Responsabilità
Maggio	Presentazione linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS a RQD, Presidenti CdS, gruppi gestione AQ e Presidenti CP-DS.	PQA
Giugno-Settembre	Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.	CdS
Ottobre	Trasmissione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS alla CP-DS.	PQA

2. Sistema di gestione AQ di Ateneo

Linee Guida AQ di Ateneo (Rev. 2.1 del 11.01.2018)

Commenti e suggerimenti da parte RQD?

3. Sistema di gestione AQ dei Dipartimenti (ricerca e tm) e dei CdS



UNIMORE Presidio della Qualità
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA di Ateneo

Homepage II PQA ▼ Ufficio di Supporto PQA AQ e Accreditamento ▼ Normativa e Documenti ▼ Link Area Riservata ▼

Normativa e Documenti

Normativa Ministeriale

Documenti AVA

Politiche di Ateneo

POAnQ

Linee Guida PQA

Processi di Gestione

Ti trovi qui: [Home](#) » [Normativa e Documenti](#) » [Processi di Gestione](#)

Processi di Gestione

Ateneo

- » [Processi di Gestione di AQ della Ricerca di Ateneo](#) - approvato PQA in data 22/02/2017
- » [Processi di Gestione di AQ della Terza Missione di Ateneo](#) - approvato PQA in data 22/02/2017

Dipartimento

- » [Processi di Gestione di AQ della Ricerca e della Terza Missione di Dipartimento](#) - approvato PQA in data 18/03/2015

Corsi di Studio

- » [Processi di Gestione di AQ dei Corsi di Studio](#) - approvato PQA in data 18/03/2015

Altri documenti:

- » [Responsabilità collegata a funzioni ricoperte dal Personale Tecnico Amministrativo](#)

3. Sistema di gestione AQ dei Dipartimenti (ricerca e tm) e dei CdS

Aggiornamento processi di gestione AQ Dipartimenti/Facoltà e CdS?

Commenti e suggerimenti da parte RQD?

Incontro con i presidenti delle CPds Lunedì 1° ottobre 2018

Proposte di modifica alla struttura della Relazione Annuale 2018 CPds

Obiettivi:

- 1) Tenere conto delle novità introdotte nel sistema di AQ dei CdS nel 2018 (RAM-AQ)
- 2) Semplificazione e maggior efficacia
- 3) Maggiore enfasi sulla valutazione (non solo monitoraggio)

Novità introdotte nel 2018

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei CdS (RAM)

Sezione 1: Osservazioni alla Relazione annuale della CPds (scadenza 31 maggio 2018)

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) (scadenza 31 ottobre 2018)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (scadenza 31 ottobre 2018)

«Ripulitura» della struttura della Relazione annuale 2017

- le RA2017 sono troppo lunghe e «narrative» (non va bene fare la parafrasi dei punti di attenzione per dire che non ci sono criticità);
- sovrapposizione e duplicazione di alcuni aspetti da considerare;
- disomogenee nello stile e nel livello di approfondimento;
- non sempre ben fatte (spesso inadeguate nell'indicare i riferimenti documentali: non si prestano facilmente a una rilettura);
- difficilmente utilizzabili dal NdV-PQA per costruire un quadro generale.

Maggiore enfasi su valutazione

Nel passaggio da AVA.1 a AVA.2 il sistema di AQ dei CdS di Ateneo ha progressivamente valorizzato la **capacità di autovalutazione** dei CdS [RRC; RAM (osservazioni CPds; Opis; Monitoraggio RRC); SMA (indicatori Anvur)].

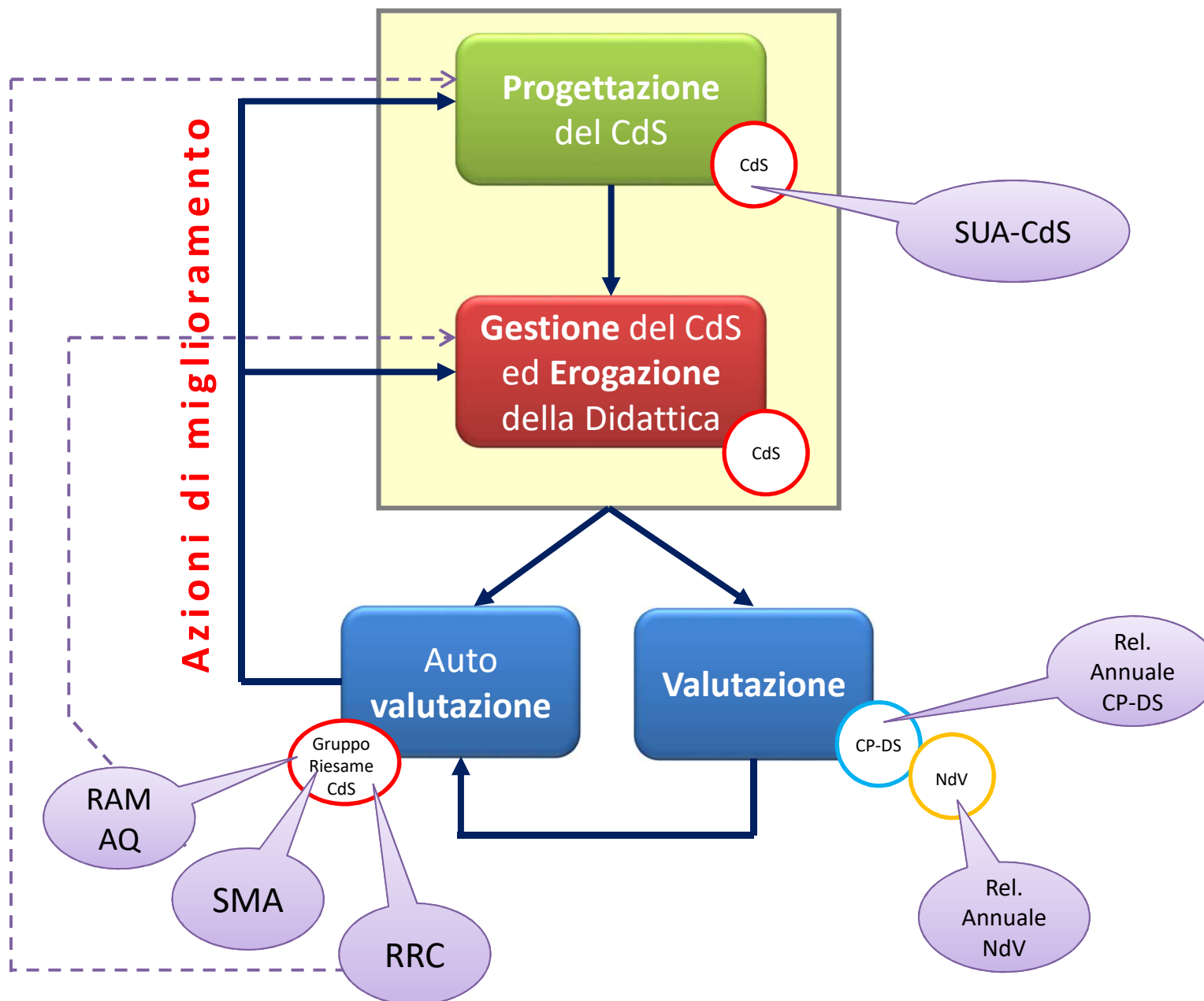
Ai CdS è richiesto di sapere individuare i problemi (auto-percepiti e /o segnalati dall'esterno); individuare le cause; progettare e attuare le soluzioni idonee per risolverli; valutare se il problema iniziale è stato superato.

In questa «nuova» prospettiva la principale funzione della CPds è di «valutare» se i CdS dispongono di adeguata capacità autocritica (riesame). In questo senso vorremmo dessero un contributo, oltre che ai CdS (come storicamente fatto fino al 2016 con AVA.1), al sistema di AQ di Ateneo (NdV e PQA).

Vorremmo che le indicazioni delle CPds servissero -da un lato- a costruire un quadro generale (per tenere monitorato tutto il sistema di ateneo) e -dall'altro- a segnalare i casi più critici su cui intervenire direttamente.

Conseguenza sul disegno dei punti di attenzione/aspetti da considerare: minore attenzione (se non quando si affronta la qualità del RRC come nel RA2017) sulla fase di «progettazione» dei CdS; maggiore attenzione alla fase di «gestione» dei CdS e alla loro capacità di «autovalutarsi».

Il Sistema AQ di Ateneo della Formazione



Soluzioni proposte

1. Riorganizzazione e selezione dei Punti di Attenzione (PA)

2. Limiti di lunghezza ai testi e invito a focalizzare sui punti di sintesi (=criticità). Orientativamente

1. Analisi della situazione: punta a isolare possibili aspetti critici e/o deboli (1/2 pagina max)
2. **Fonte:** da cui è stata attinta la documentazione che ha consentito di verificare i singoli aspetti da considerare (possibilmente il link) 
3. Criticità: si riportano in forma sintetica quelle sopra individuate (titolo)
4. Suggestimenti: sono «facoltativi» (1/4 di pagina max)

3. **Giudizio sintetico** (separato dalla Relazione annuale, da inviare in via riservata al NdV-PQA):

- «rosso»: grave criticità
- «verde»: nessuna criticità rilevante
- «giallo»: qualche problema (situazione intermedia)

Struttura della Relazione annuale 2018

(Parte 3: Corsi di studio)

- **Sezione 3.1:** Osservazioni alla Relazione annuale della CPds 2017 (vedi RAM-AQ sezione 1)
- **Sezione 3.2:** Gestione del Corso di studio
 - 3.2.1 Sistema di gestione AQ del CdS
 - 3.2.2 Principali attività di gestione (5 o 6 processi)
- **Sezione 3.3:** Attività di riesame e monitoraggio del CdS
 - 3.3.1 Rapporto di riesame ciclico (RRC, come nel 2017)
 - 3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC (RAM-AQ sezione 3)
 - 3.3.3 Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
- **Sezione 3.4:** Rilevazione dell'OPIS a.a. 2017/18 (RAM-AQ sezione 2)

Punti attenzione (Parte 3: Corsi di studio)

- **Sezione 3.1:** Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPds 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?
- **Sezione 3.2:** Gestione del Corso di studio
 - **3.2.1** Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?
 - **3.2.2.** Principali processi
 1. Efficacia del processo di verifica delle conoscenze richieste in ingresso
 2. Efficacia dell'organizzazione e del monitoraggio delle attività organizzative del CdS
 3. Efficacia della verifica dei contenuti delle schede insegnamenti
 4. Efficacia dell'organizzazione e del monitoraggio delle attività di stage
 5. Efficacia dell'organizzazione e del monitoraggio esiti prova finale
 6. Efficacia della gestione dei «contributi» di miglioramento provenienti da studenti e docenti
- **Sezione 3.3:** Attività di riesame e monitoraggio del CdS
 - **3.3.1** Rapporto di riesame ciclico (RRC, come nel 2017)
 1. Sezione 1 del RRC
 2. Sezione 2 del RRC
 3. ecc
 - **3.3.2** Efficacia del monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC
 - **3.3.3** Sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori Anvur?
- **Sezione 3.4:** Efficacia dell'analisi della Rilevazione dell'OPIS a.a. 2017/18

Un esempio (sezione 3.2.2.2): verifica schede insegnamenti

Punto di attenzione: «Efficacia della verifica dei contenuti delle schede insegnamenti»

Aspetti da considerare:

sono messe a disposizione in tempi adeguati?

sono compilate in modo corretto in tutte le sue parti? (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)

Cosa verifichiamo

- 1) E' previsto un esplicito processo di verifica? È ben disegnato?
- 2) A prescindere dalla presenza di un processo codificato, il CdS provvede alla verifica della «corretta» (per le n. dimensioni prima richiamate: tempistica, completezza; ecc. ecc..) compilazione delle schede insegnamenti?
- 3) Alla luce di una verifica a campione sulle schede d'insegnamento è confermata l'efficacia del processo?

Un esempio (sezione 3.1): recepimento osservazioni RA 2017 della CPDs

Punto di attenzione: «Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDs 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?»

Aspetti da considerare:

- (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- (b) Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2017? L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito?
- (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?

Cosa verifichiamo

- 1) Che le sezioni (a), (b) e (c) siano ben fatte (ha saputo analizzare le cause; ha saputo individuare soluzioni plausibili? Ecc.).
- 2) In sostanza che abbia rispettato la logica del «riesame» che è implicita in questa impostazione.

Un esempio (sezione 3.3.2): monitoraggio azioni correttive previste dal RRC 2017

Punto di attenzione: «Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC»

Aspetti da considerare:

- Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento?
- In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?

Cosa verifichiamo

Che abbia svolto le azioni indicate e che ne dia adeguata documentazione. La CPds deve riportare le fonti impiegate.

Un esempio (sezione 3.4): rilevazione OPIS 2018

Punto di attenzione: «Il CdS utilizza efficacemente la Rilevazione dell'OPIS a.a. 2017/18?»

Aspetti da considerare:

- (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?
- (b) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti? Sono state individuate le maggiori criticità? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?
- (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Cosa verifichiamo:

- 1) Che le sezioni (a), (b) e (c) siano ben fatte (ha ben analizzato i dati (anche alla luce della sua attuale disponibilità) e, laddove ci sono criticità, ha saputo analizzare le cause; ha saputo individuare soluzioni plausibili? Ecc.).
- 2) In sostanza che abbia rispettato la logica del «riesame» che è implicita in questa impostazione.

Parte 3: Corso di Studio

NB: Una scheda per ciascun CdS

Sezione 3.1 – Recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (**RAM-AQ Sez.1**)

Punto di attenzione Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?
Aspetti da considerare ✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAR semplificato 2017 (parte c)? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata? ✓ (b) Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2017? L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito? ✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti ✓ RAR 2017 semplificato - Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016 ✓ Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS – Sezione 1 ✓ Relazione annuale CPDS 2017
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

Sezione 3.2 - Gestione del Corso di Studio

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Punto di attenzione Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?
Aspetti da considerare ✓ Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"? ✓ Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione? ✓ Sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte? ✓ La documentazione è facilmente reperibile? (indicare la fonte)
Fonti ✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS ✓ Sito web ✓ Eventuali altri documenti del CdS
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Punto di attenzione
A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione periodica delle parti interessate?
Aspetti da considerare
✓ Il CdS ha consultato le parti interessate nell'ultimo anno? Con quale modalità? ✓ Se disponibili, sono stati analizzati "studi di settore"? ✓ Viene tenuta adeguata documentazione (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)? ✓ Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS? ✓ Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?
Fonti
✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS ✓ Verbali del CdS ✓ Sito web del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS ✓ Eventuali Interviste al CdS
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ Se previste, le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate?
- ✓ È presente un monitoraggio delle carriere che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli esiti di questa verifica?
- ✓ Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?
- ✓ Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?

Fonti

- ✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS
- ✓ Verbalì del CdS
- ✓ Eventuali altri documenti del CdS
- ✓ Eventuali Interviste al CdS

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare ✓ Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? ✓ Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche? ✓ Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile? ✓ Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?
Fonti ✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS ✓ Verballi del CdS ✓ Sito web del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS ✓ Eventuali Interviste al CdS
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Inserire testo

Fonte: Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata

Criticità: Elenco (con denominazione sintetica) numerato

Suggerimenti: Inserire testo

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti?
Aspetti da considerare ✓ Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamento siano messe a disposizione in tempi adeguati? Che siano compilate in modo corretto in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)? ✓ Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile? ✓ Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?
Fonti ✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS ✓ Schede singoli insegnamenti ✓ Verballi del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS ✓ Eventuali Interviste al CdS
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: Inserire testo

Fonte: Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata

Criticità: Elenco (con denominazione sintetica) numerato

Suggerimenti: Inserire testo

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste) e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ *Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?*
- ✓ *Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì, in che modo?*
- ✓ *Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?*
- ✓ *Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?*

NB: Questo aspetto NON va considerato nel 2018 e verrà monitorato l'anno prossimo alla luce dei risultati dei nuovi questionari "Almalaurea" sulle attività di Tirocinio.

Fonti

- ✓ *Sistema di Gestione di AQ del CdS*
- ✓ *Dati Indagine Almalaurea Stage/Tirocinio*
- ✓ *Verballi del CdS*
- ✓ *Eventuali altri documenti del CdS*
- ✓ *Eventuali Interviste al CdS*

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della **prova finale**

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare ✓ Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...) ✓ Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicizzate? ✓ Sono presenti attività di verifica della coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi? ✓ Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile? ✓ Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?
Fonti ✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS ✓ Regolamento didattico del CdS ✓ Verbali del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS ✓ Eventuali Interviste al CdS
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

Punto di attenzione

A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e indagini ALMALAUREA e ne verifica l'efficacia?

Aspetti da considerare

- ✓ Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?
- ✓ Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- ✓ Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)
- ✓ Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?
- ✓ Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?

Fonti

- ✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS
- ✓ Dati Indagine Almalaurea (Profilo Laureati e Situazione Occupazionale)
- ✓ Verbalì del CdS
- ✓ Eventuali altri documenti del CdS
- ✓ Eventuali Interviste al CdS

[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

Sezione 3.3 - Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

(da compilare **SOLO** nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?
Aspetti da considerare <i>Per ognuna delle 5 Aree del RRC:</i> ✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata? ✓ (b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito? ✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
Fonti ✓ Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ✓ Verballi Consiglio CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

(da compilare negli anni successivi a quello in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC
Aspetti da considerare ✓ Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? ✓ In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata? ✓ Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?
Fonti ✓ Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 3 ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Punto di attenzione Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?
Aspetti da considerare ✓ Sono individuati i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
Fonti ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

Sezione 3.4 - Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Punto di attenzione Il CdS utilizza efficacemente la Rilevazione dell'OPIS?
Aspetti da considerare ✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento precedentemente programmate? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata? ✓ (b) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti? Sono state individuate le maggiori criticità? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito ✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti ✓ Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 2 ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link o indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*